Escursioni tra i forti

153 km di sentieri tra bei paesaggi e costruzioni militari

Al tempo in cui furono costruite, tra la fine del XIX secolo e gli Anni Sessanta del secolo scorso, era difficile prevedere che un giorno sarebbero diventate un patrimonio storico da tutelare e un'attrazione turistica da promuovere. Ci riferiamo alle centinaia di costruzioni militari mimetizzate e difficilmente localizzabili presenti sul territorio ticinese: caserme, forti d'artiglieria, fortini corazzati, trincee, nidi di mitragliatrici, sbarramenti anticarro e ridotti scavati nella roccia.

Grazie a un progetto di cooperazione transfrontaliera Svizzera-Italia é stata valorizzata parte di queste fortificazioni, così come alcuni manufatti della Frontiera Nord, comunemente detta Linea Cadorna. L'obiettivo è di far riscoprire tale patrimonio storico, architettonico e culturale attraverso la creazione di percorsi tematici affinché la memoria storica non vada persa. Promotori dell'iniziativa sono l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Bellinzonese e Valli (ERS-BV) in collaborazione con 14 partner - Comuni, uffici turistici, Associazioni e Fondazioni - per la parte svizzera, mentre per la parte italiana l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (per la Lombardia) e la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (per il Piemonte).

Forte Ospizio

In Ticino, 11 percorsi che si snodano lungo 153 chilometri di sentieri segnalati conducono alla scoperta di magnifici paesaggi e di punti di massimo interesse militare: i fortini e le teleferiche del passo San Giacomo, il Ridotto del San Gottardo e i musei "Forte Airolo" e "Sasso San Gottardo", lo sbarramento della Linea Lona e il Forte Mondascia, le trincee e i ricoveri sul San Jorio, la piazza d'armi del Monte Ceneri, i bunker e le batterie di fiancheggiamento nei pressi delle Bolle di Magadino, i fortini camuffati di Gola di Lago, fino ai 4 percorsi che dal Mendrisiotto conducono alle opere militari della Linea Cadorna situate su territorio italiano (Sasso Gordona, Monte Bisbino, Monte Orsa e Sighignola). Il tutto descritto in volantini, ottenibili presso l'ERS-BV, gli uffici turistici ticinesi, o sulla App o il sito www.forti.ch nel quale vengono messi a disposizione anche documenti, fotografie storiche e recenti, piante e sezioni dei forti e dove si possono seguire idealmente gli itinerari prima di tuffarsi alla scoperta di questi luoghi discosti e maestosi. La segnaletica segue i sentieri ufficiali, mentre dei pannelli con la descrizione dell'itinerario ed una panoramica di manufatti, nonché dei pannelli con informazioni specifiche sulle singole opere, permettono agli interessati di conoscere meglio la storia militare e scoprire, oltre a diverse opere segrete fino a pochi anni fa, un territorio meraviglioso che spazia dalla maestosa cornice del massiccio del San Gottardo, al paesaggio lacuale e mediterraneo del Gambarogno, passando ad esempio dalla silenziosa Valle Morobbia o dalle spettacolari cascate della Riviera.

Forte Airolo

BIASCA

✆ (+41) 91 8730030